

COMUNICATO STAMPA

Arte, letteratura, cibo, cambiamenti climatici e migrazioni visti dalla prospettiva delle donne migranti tra dibattiti, concerti musicali, mostre fotografiche, laboratori di disegno, reading, proiezioni di film e documentari, ospiti internazionali al primo festival

**Alla tavola delle migranti**  
**17 settembre 2016**  
**Aula Magna – Cavallerizza Reale**  
Via Giuseppe Verdi 9 – Torino

in collaborazione con  
**Concorso letterario nazionale Lingua Madre**

**Dalle ore 9,30** e per l'intera giornata di **sabato 17 settembre 2016** si terrà il primo festival sulle ecologie migranti, una manifestazione pensata per coinvolgere l'intera cittadinanza e sensibilizzare ai temi delle culture migranti, della biodiversità culturale, del rispetto dell'ambiente e delle sue risorse in un'ottica di condivisione e cambiamento.

Il festival è parte di un più ampio progetto di ricerca dell'**Università degli Studi di Torino** realizzato con il sostegno dalla **Compagnia di San Paolo**, che si propone di esplorare le interconnessioni tra cibo e ambiente naturale e le loro rappresentazioni artistiche in contesti transnazionali.

**Alla tavola delle migranti** vedrà la partecipazione di molte/i ospiti di fama nazionale e internazionale, tra cui: la scrittrice **Monique Truong**, l'esperta di studi della migrazione **Alessandra Di Maio**, l'antropologa **Nazarena Lanza** di Slow Food, **Simone Cinotto** (Università di Scienze Gastronomiche), la referente regionale di Libera Piemonte **Maria Josè Fava**, le scrittrici **Ubah Cristina Ali Fara**, **Igiaba Scego** e **Luisa Zhou**, la cantante **Saba Anglana** e i musicisti **Cheikh Fall** e **Tatè Nsongan**, **Franco Andreone** (Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino), **Cristina Giacoma** (Università di Torino), **Luisa Ricaldone** (Società Italiana delle Letterate), la cantante e attivista **Olga del Madagascar**, l'**Orchestra Internazionale Pequeñas Huellas**, le e gli studenti del **Liceo Classico Vincenzo Gioberti** di Torino. Il Festival si concluderà con la proiezione di due documentari: **Pierre Rabhi. Il mio corpo è la terra** (Carola Benedetto e Igor Piumetti, 2012) sul pioniere dell'agroecologia e fondatore del Movimento del Colibrì, e **Ten billion. What's on Your Plate?** (Valentin Thurn, 2015) in collaborazione con **Cinemambiente**.

**Direzione scientifica e artistica:** Daniela Fargione

**Consulente progettuale e Coordinamento:** Daniela Finocchi

**Responsabile comunicazione:** Paola Marchi

**Progetto grafico:** crea-com

**Responsabili laboratori per bambini/e:** Barbara Andreotti e Eleonora Bechis

**Supporto operativo:** le e gli studenti dell'Università degli Studi di Torino, Green Onions, Manituana, Corso di Giornalismo Multimediale del Dipartimento di Lingue dell'Università degli Studi di Torino.

**Interpretariato:** Vicky Franzinetti, Roberta Rubino e Silvia Scarrone

L'iniziativa è stata realizzata con il sostegno della:



e il patrocinio di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Sotto gli auspici di:



Con il patrocinio di:



Sponsor:



Partner:



Partner tecnici:



Media partner:





*Festival culturale*

# *Alla tavola delle migranti*

## IL PROGETTO

Il Festival culturale *Alla tavola delle migranti* è parte del più ampio progetto di ricerca cui è titolare la Prof.ssa **Daniela Fargione** *Transnational Appetites: Migrant Women's Art and Writing on Food and the Environment* – finanziato dalla Compagnia di San Paolo e promosso dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino – che ha l'obiettivo di esplorare le interconnessioni tra cibo e ambiente e la loro rappresentazione artistica al femminile, in contesti transnazionali, nello specifico: Italia, Francia, Gran Bretagna e Germania – prescelti per la loro tradizione culinaria e gastronomica (Italia e Francia), per la loro vocazione ecologica (Germania) e per essere (o essere stati) luoghi ideali di tras migrazione.

Il progetto, – cui quadro teorico di riferimento è l'ecocritica o ecologia letteraria – prende avvio dalla considerazione che il cibo, in virtù della sua polisemia, partecipa a sistemi complessi e circola in molteplici forme culturali: da ricettari tradizionali a blog e show televisivi, da documentari a installazioni di bioart, da esperimenti di gastronomia molecolare a rivoluzioni verdi di "contro-cucina", fino all'evento dell'anno: Expo 2015. Tuttavia, questa proliferazione di discorsi sul cibo ha anche rivelato una serie di paradossi: fame, obesità e malnutrizione, malattie genetiche autoimmuni, declino della biodiversità, crudeltà sugli animali, ecc., concludendo che l'intera industria del cibo concorre alla contemporanea crisi ecologica con tutti i suoi corollari. Il progetto intende esplorare le interconnessioni tra cibo e ambiente naturale e la loro rappresentazione artistica in contesti transnazionali. Letteratura e arte, infatti, possono facilitare una presa di coscienza, favorire alleanze globali e stimolare un attivismo ecologico che spesso vede protagoniste le donne. Il loro impegno si riflette nella costruzione di una consapevolezza ecologica attraverso la riconfigurazione di "panorami di cibo" (foodscapes) sostenibili. Le molteplici traduzioni pratiche del "pensare globale, mangiare locale", per esempio, offrono una congiuntura ideale tra eco-localismo, dislocamento (diaspore, esili forzati, migrazioni volontarie, ecc.) e cultura transnazionale. Ne risulta che l'intera industria del cibo (sfruttamento della manodopera straniera inclusa) può fornire una lente adeguata per studiare ingiustizie razziali, ambientali e di genere e, al contempo, favorire un sentimento di partecipazione e responsabilità quali veicoli di eco-tra(n)s-formazione. Il cibo, com'è prevedibile, ha un ruolo cruciale nelle storie raccontate da molte donne, essendo un legame diretto tra il corpo e l'ambiente naturale, oltre che con/testo discorsivo esso stesso. Le narrazioni di diaspora, migrazioni, ibridazioni, transnazionalismo, ecc. abbondano in questo cruciale momento storico, e hanno prodotto una vastissima letteratura che, da prospettive molto diverse (antropologica, sociale, psicologica, ecc.), affronta questioni spinose, incluse le pratiche, il consumo o l'assenza di cibo, spesso risultato di cambiamenti climatici e dunque causa di migrazioni forzate. Ancora scarsa, al contrario, è

la riflessione sulla produzione artistica (letteratura e visual arts) che affronta questi temi in una prospettiva ecocritica.

Alla prima fase del progetto (ottobre 2015-maggio 2016) – non a caso prettamente di ricerca e selezione del materiale che andrà a comporre un *data bank* di scritti (narrativa, saggistica, poesia) e di visual art (video e fotografia) di scrittrici e artiste in Italia, Francia, Gran Bretagna e Germania – segue il festival internazionale *Alla tavola delle migranti* (Torino - 17 settembre 2016): una manifestazione pensata per coinvolgere l'intera cittadinanza e sensibilizzare ai temi delle culture migranti, della biodiversità culturale, del rispetto dell'ambiente e delle sue risorse in un'ottica di condivisione e cambiamento tra dibattiti, concerti musicali, mostre fotografiche, laboratori di disegno, reading, proiezioni di film e documentari, con la partecipazione di ospiti internazionali.

Il Festival, è sotto gli auspici del Centro per il libro e la lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e gode del patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Torino, degli Organismi di Parità delle rispettive istituzioni, di Legambiente; vanta inoltre la collaborazione con numerose realtà nazionali e internazionali, tra queste il Concorso letterario nazionale Lingua Madre progetto da undici anni fortemente radicato nel tessuto sociale e culturale italiano, Cinemambiente Torino, Slow Food, Gruppo del Cerchio, SMAT Torino, Food Smart Cities for Development, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Biblioteche Civiche Torinesi, Piazza dei Mestieri, Centro Studi Arti della Modernità. Sono partner tecnici: la Rete Nazionale delle Giornaliste Unite Libere Autonome (Gi.U.Li.A), il Festival del Giornalismo Alimentare, la Federazione Italiana Media Ambientali (FIMA), L'Indice dei Libri del Mese. Media Partner: Eco dalle Città, Radio Bullets e GreenMe. Sarò buon\* con la terra.

Nella terza e ultima fase (settembre 2016-giugno 2017), la ricerca sulle varie realtà nazionali e internazionali verrà analizzata e resa nota attraverso la pubblicazione di vari studi raccolti in volume. Saranno inseriti anche gli esiti del Festival internazionale e i dibattiti degli esperti che vi avranno preso parte.

Un vasto progetto dunque, la cui novità sta nell'aver attivato un canale di studio su una tipologia di migrazione ancora poco conosciuta: quella climatica, con particolare riferimento alle donne, vere e proprie "sentinelle ambientali". Esiste tutta una 'categoria' invisibile di rifugiati, interi popoli che sono stati strappati alle loro terre a causa dei cambiamenti climatici e sono in cammino verso luoghi altri che possano accoglierli. Sono soprattutto donne, coloro che da sempre si prendono cura del mondo. Ed è proprio a loro che si vuol dare voce e riconoscimento.



Festival culturale

# Alla tavola delle migranti

## SABATO, 17 SETTEMBRE 2016

Aula Magna - Cavallerizza Reale - Via Giuseppe Verdi 9 - Torino

9:30  
10:00

### SALUTI DELLE AUTORITÀ

**Gianmaria AJANI** ( Rettore Università degli Studi di Torino)  
**Monica CERUTTI** (Assessora alle Politiche giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata internazionale, Pari opportunità, Diritti civili, Immigrazione, Regione Piemonte)  
**Antonella PARIGI** (Assessora alla Cultura e al Turismo, Regione Piemonte)  
**Cinzia PECCHIO** (Presidente della Consulta Femminile Regionale del Piemonte)  
**Daniela RUFFINO** (Vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte con delega alla Consulta Femminile)

10:00  
11:00

### CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE

Conducono: **Daniela FINOCCHI** (Ideatrice e responsabile del CLM)  
**Paola MARCHI** (Social media editor del CLM)  
Intervengono: **Luisa RICALDONE** (Componente del Gruppo di Studio del CLM)  
**Luisa ZHOU** (Vincitrice Premio Slow Food-Terra Madre XI edizione CLM)

11:00  
11:30

### ORCHESTRA INTERNAZIONALE PER LA PACE PEQUEÑAS HUELLAS

11:30  
12:30

### TAVOLA ROTONDA

**Massimiliano BORGIA** (Festival del Giornalismo alimentare)  
**Maria BOTTIGLIERI** (Food Smart Cities for Development, Città di Torino)  
**Maria José FAVA** (Libera)  
**Nazarena LANZA** (Slow Food)  
Modera: **Simone CINOTTO** (Università di Scienze Gastronomiche)

12:30  
13:30

### INTERVENTO DELLE/DEGLI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO V. GIOBERTI

Conduce: **Patrizia FERRERO** (Lingua inglese, Liceo classico V. Gioberti)

14:30  
18:30

### LABORATORI DI DISEGNO PER BAMBINI

(a cura di **Barbara ANDREOTTI** e **Eleonora BECHIS**)

### LABORATORI DI ANIMAZIONE

(a cura di **NOVACOOP**)

14:30  
15:30

### SUONI E CANTI DEL MADAGASCAR:

**Olga DEL MADAGASCAR**  
Intervengono: **Franco ANDREONE** (Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino)  
**Cristina GIACOMA** (Università di Torino)

15:30  
16:30

### OSPITE SPECIALE: Monique TRUONG

In conversazione con: **Daniela FARGIONE** (Università di Torino)

16:30  
17:30

### MELODIE MIGRANTI

**Saba ANGLANA, Cheikh FALL e Tatè NSONGAN**

17:30  
18:30

### Cristina Ubah ALI FARAH e Igiaba SCEGO

In conversazione con: **Alessandra DI MAIO** (Università di Palermo)

20:00  
21:30

### PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO

**Il mio corpo è la terra** (2012, con **Pierre RABHI** e **Vandana SHIVA**)

Introducono i registi: **Carola BENEDETTO** e **Igor PIUMETTI**

21:30

### PROIEZIONE DEL FILM

**Ten Billion. What's on Your Plate?** (Valentin Thurn, 2015)

Introduce: **Gaetano CAPIZZI** (Cinemambiente)

PER INFORMAZIONI: [www.allatavoladellemigranti.it](http://www.allatavoladellemigranti.it)

L'iniziativa è stata realizzata con il sostegno della:



e il patrocinio di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Sotto gli auspici di:



Sponsor:



Partner:



Partner Tecnici:



Media Partner:



## LE/GLI OSPITI DEL



*Festival culturale*

# *Alla tavola delle migranti*

**Ubah Cristina Ali Farah:** poeta, romanziera, drammaturga e performer orale.

**Franco Andreone:** zoologo, responsabile delle pubblicazioni e della comunicazione scientifica al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

**Carola Benedetto:** indologa, autrice e regista.

**Massimiliano Borgia:** giornalista specializzato in ambiente e alimentazione.

**Maria Bottiglieri:** responsabile delle attività di cooperazione internazionale e pace presso il Servizio Relazioni internazionali, progetti europei, cooperazione e pace della Città di Torino.

**Gaetano Capizzi:** critico cinematografico e organizzatore di eventi culturali e festival.

**Simone Cinotto:** professore associato di Storia Contemporanea presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

**Sabina Colonna Preti:** fondatrice dell'orchestra di bambini/e, Pequeñas Huellas.

**Alessandra Di Maio:** professore associato di Letteratura Inglese all'Università di Palermo.

**Daniela Fargione:** PhD di Lingua e Letterature anglo-americane all'Università di Torino.

**Maria Josè Fava:** referente regionale di "Libera" per il Piemonte.

**Patrizia Ferrero:** ha insegnato lingua inglese presso il Liceo Classico "V. Gioberti" di Torino.

**Daniela Finocchi:** giornalista, saggista, ideatrice e responsabile del Concorso letterario nazionale Lingua Madre.

**Cristina Giacomà:** professore ordinario di Zoologia all'Università di Torino e direttore del Dip. di Scienze della vita e biologia dei sistemi.

**Nazarena Lanza:** agrotecnica e antropologa, referente "Slow Food" per il nord-Africa e il Medio Oriente.

**Paola Marchi:** social media editor del Concorso letterario nazionale Lingua Madre e mediatrice familiare e dei conflitti interpersonali.

**Igor Piumetti:** regista e attore.

**Luisa Ricaldone:** parte attiva della Società italiana delle Letterate, del Cirsde e del gruppo di studio del Concorso Lingua Madre.

**Igiaba Scego:** scrittrice, giornalista e ricercatrice sui temi della transculturalità e della migrazione.

**Monique Truong,** scrittrice

**Luisa Zhou:** studente universitaria e vincitrice del Premio Speciale Slow Food-Terra Madre della XI edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre.

## **IN CONCERTO**

**Saba Anglana:** cantante, doppiatrice, attrice in produzioni teatrali e televisive.

**Cheikh Sadibou Fall:** musicista e Djembé-solista

**Tatè Nsongan:** musicista, compositore, polistrumentista.

**Olga del Madagascar:** cantante etno-ambientalista e autrice del Concorso Lingua Madre.

**pequeñas huellas\*:** orchestra internazionale composta da bambini/e di tutto il mondo che, con la loro musica e le loro storie, contribuiscono a riportare all'attenzione del pubblico e dei media grandi temi e gravi emergenze umanitarie.

### **BIOGRAFIE COMPLETE SU:**

<http://www.allatavoladellemigranti.it/it/node/9>

## I LABORATORI PER LE/I PIÙ PICCOLE/I



All'interno del Festival - a partire **dalle 14.30 e fino alle 18.30** - uno spazio di riflessione e creatività per i/le più piccoli/e, attraverso letture e racconti, tecniche e sperimentazioni artistiche, gioco e apprendimento. La prima attività, organizzata dalle giovani studenti dell'Università di Torino, **Eleonora Bechis** e **Barbara Andreotti**, si rivolge a bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Ricollegandosi al tema del Festival "Alla tavola delle migranti", si intende creare un momento di condivisione e confronto,

tramite l'espressione artistica, sul tema dell'intreccio tra diverse culture e relative abitudini alimentari. L'obiettivo è di suscitare riflessioni su un tema contemporaneo, attraverso la condivisione di esperienze e vissuti e tramite il confronto, lo sviluppo di una narrazione collettiva, l'apprendimento di basilari tecniche di disegno. Il laboratorio si articolerà in 3 differenti fasi. *1 fase - narrazione collettive*: saranno raccontate e inscenate dai coordinatori alcune storie relative alle abitudini alimentari di persone di provenienza culturale differente. Successivamente, verrà messo in atto un gioco nel quale ogni bambino sarà invitato a scrivere su un foglio una parola o una frase relativa a ciò che il racconto gli ha suscitato. Dopo aver scritto, ogni bambino piegherà il foglio e lo passerà al bambino che gli siede a fianco, il quale a sua volta ripeterà l'operazione. Al termine di due turni, i fogli saranno raccolti e un coordinatore leggerà la narrazione che ne risulterà, ottenuta tramite l'unione di tutte le frasi e delle parole fino a quel momento sconnesse. *2 fase - elaborazione grafica*: in questa fase verranno distribuiti fogli e colori tra i bambini, che saranno invitati a rielaborare in maniera grafica quanto narrato precedentemente. I coordinatori si faranno carico dell'insegnamento delle tecniche di disegno basilari. Ogni bambino svilupperà una o più opere, utilizzando pennarelli e pastelli su fogli A4. *3 fase - confronto*: l'ultimo momento del laboratorio si articolerà nella raccolta di tutti gli elaborati e la redistribuzione degli stessi tra i bambini, facendo in modo che nessuno riceva nuovamente il proprio. I bambini saranno poi invitati, a turno, a raccontare agli altri cosa vedono sul foglio appena ricevuto, dandone una personale *interpretazione*.

La seconda attività, **Il pianeta cibo**, è organizzata da **NovaCoop**: un enorme planisfero stampato in B/N su un cartellone (solo i contorni dei continenti come se fosse disegnato) accoglierà i/le bambini/e. L'animatore chiederà loro di disegnare con varie tecniche (pastelli, acquarelli, matite ecc) il loro piatto preferito e poi li inviterà ad incollare sul planisfero il cibo disegnato in base all'origine di quel cibo (se non lo sanno si potrà chiedere di cercare su un tablet messo a disposizione). Poi si collegherà il piatto a Torino con una striscia colorata e si ragionerà insieme ai/alle bambini/e di come quel particolare piatto sia arrivato ad essere il preferito di un/a bambino/a "torinese".

Pian piano il planisfero si riempirà di piatti e di strisce colorate. Nel caso in cui qualche bambino dicesse un piatto già analizzato, gli si chiederà di disegnare un ingrediente di quel piatto e si posizionerà tale ingrediente sul luogo geografico originario (ad esempio il pomodoro e la patata in America Latina, le arance in Cina ecc.) e così si ragionerà insieme

ai bambini di come i cibi siano il frutto delle migrazioni storiche, delle contaminazioni culturali e della curiosità umana. Da qui molti spunti positivi sugli scambi e l'intercultura. Per i/le bambini/e che potranno trattenersi ancora, si terrà una seconda fase: sarà consegnato loro un cartoncino che verrà trasformato in segnalibro colorando, disegnando e incollando immagini che rappresentino quanto appreso sul cibo nel mondo. Questo piccolo gadget sarà un dono per il/la bimbo/a.

REGIONE PIEMONTE • FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA  
*indicono il*

**XII° CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE**

**Lingua  
Madre.**



**Racconti di donne straniere in Italia**



Il Concorso letterario nazionale Lingua Madre, ideato da Daniela Finocchi, prende spunto dall'iniziativa sviluppata da Regione Piemonte e Salone Internazionale del Libro di Torino da cui trae il nome, e si avvale dei patrocini di: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Pubblicità Progresso e We Women for Expo. Il Concorso è diretto a tutte le donne straniere, anche di seconda o terza generazione, residenti in Italia che, utilizzando la nuova lingua d'arrivo (cioè l'italiano), vogliono approfondire il rapporto tra identità, radici e il mondo "altro".

Il Concorso vuole essere un esempio significativo delle interazioni che stanno ridisegnando la mappa culturale del nuovo millennio e testimoniare la ricchezza, la tensione conoscitiva ed espressiva delle donne provenienti da "altri" Paesi. Una sezione speciale è dedicata alle donne italiane che vogliono farsi tramite di queste culture diverse, raccontando storie di donne straniere che hanno conosciuto, amato, incontrato e che hanno saputo trasmettere loro "altre" identità.

Le opere selezionate saranno pubblicate in un libro che verrà presentato nell'edizione 2017 del Salone Internazionale del Libro di Torino.

GLI ELABORATI DOVRANNO ESSERE INVIATI ENTRO IL  
**31 DICEMBRE 2016 A:**

**Concorso letterario nazionale Lingua Madre  
CASELLA POSTALE 427  
Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro**

INFORMAZIONI

**Concorso letterario nazionale  
Lingua Madre  
CASELLA POSTALE 427  
Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro  
info@concorsolingua madre.it  
www.concorsolingua madre.it**

anche su:    

**Sviluppo progetto e Ufficio stampa**  
Daniela Finocchi  
Via Coazze 28 - 10138 Torino  
tel/fax 011 447 62 83 - Cell. 3474592117  
d.finocchi@concorsolingua madre.it

Racconti di donne straniere in Italia

**Art.1** Sono ammesse al "Concorso letterario nazionale Lingua Madre" dell'anno 2016/2017, tutte le donne straniere o di origine straniera residenti in Italia, anche di seconda o terza generazione, che desiderino esprimere e approfondire il rapporto tra la propria identità, le proprie radici e il paese che le ospita, cioè l'Italia. Sono ammesse altresì tutte le donne italiane che vogliono raccontare storie di donne straniere che hanno conosciuto, amato, incontrato e che hanno saputo trasmettere loro "altre" identità.

**Art.2** Il titolo del concorso è "Lingua Madre", sviluppato in due sezioni:

- Le donne straniere raccontano
- Le donne italiane raccontano le donne straniere

**Art.3** Le opere corredate di titolo, di lunghezza non superiore alle 5 cartelle (9 mila battute circa), devono essere inviate **entro il 31/12/16**, (fa fede la data del timbro postale) insieme a nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita, recapito telefonico, e-mail e nazionalità esclusivamente per posta a:

**Concorso letterario nazionale Lingua Madre**

**CASELLA POSTALE 427**

**Via Alfieri, 10 - 10121 Torino Centro**

(Informazioni: [www.concorsolingumadre.it](http://www.concorsolingumadre.it)

[info@concorsolingumadre.it](mailto:info@concorsolingumadre.it) • tel/fax 011 447 62 83).

**Art.4** Ogni concorrente può partecipare - da sola, in coppia o in gruppo - con un solo racconto inedito, da presentare in tre copie, stampate o scritte a mano in stampatello. Su tutte le copie devono essere riportati: nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita, recapito telefonico, e-mail e nazionalità. Gli elaborati inviati non verranno restituiti.

**Art.5** Si richiede di scrivere in italiano, perché l'Italia è il paese di residenza e il luogo dove il Concorso è bandito ma è consentita, anzi incoraggiata, la collaborazione tra donne straniere e donne italiane nel caso l'uso della lingua italiana scritta presenti delle difficoltà. Tutto questo nello spirito della valorizzazione dell'intreccio culturale che è prima di tutto intreccio relazionale: assistenza non è affatto perdita sul piano identitario, al contrario è proprio nella relazione che l'identità si afferma in modo positivo e non conclusivo.

**Art.6** La giuria, le cui decisioni sono inappellabili, è composta da scrittrici/tori, giornalisti/i, rappresentanti politiche/ci e studiose del pensiero femminile.

**Art.7 Premi.** Le prime tre classificate della sezione *Le Donne Straniere Raccontano* più una della sezione *Le Donne Italiane Raccontano le Donne Straniere* si aggiudicheranno un premio in denaro: 1° classificata 1000 euro, 2° classificata 500 euro **Premio Speciale Consulta Femminile Regionale del Piemonte**, 3° classificata 400 euro, premio Sezione Speciale Donne Italiane Raccontano le Donne Straniere 400 euro; un diploma e la partecipazione alla premiazione durante il Salone Internazionale del Libro di Torino 2017. Saranno inoltre coinvolte in attività e presentazioni a discrezione del Concorso.

**Art.8 Premio speciale SlowFood-Terra Madre.** Un ulteriore premio offerto da Slow Food-Terra Madre, consistente nella pubblicazione on-line sui loro siti e in un ingresso gratuito al Salone del Gusto o Cheese, verrà assegnato all'autrice straniera del racconto maggiormente ispirato ai temi legati al cibo ed alla sua produzione, tra quelli selezionati dalla giuria del Concorso (maggiori informazioni su [www.slowfood.it](http://www.slowfood.it) • [www.terramadre.info](http://www.terramadre.info)).

**Art.9 Premio speciale Torino Film Festival.** Un ulteriore premio consistente nell'abbonamento gratuito a Torino Film Festival 2017 con soggiorno di due notti offerto da Torino Film Festival, verrà assegnato all'autrice straniera del racconto maggiormente adatto ad essere trasposto in sceneggiatura cinematografica, tra quelli selezionati dalla giuria del Concorso. Il racconto verrà inserito nel programma AdaptLab, promosso da TorinoFilmLab e IBF - International Book Forum.

**Art.10 Premio speciale Rotary Club Torino Mole Antonelliana.**

Un ulteriore premio di 800 euro (ottocento euro) offerto dal Rotary Club Torino Mole Antonelliana verrà assegnato all'autrice straniera del racconto maggiormente ispirato ai temi della pace e della tolleranza nel mondo, tra quelli selezionati dalla giuria del Concorso.

**Art.11 Premio speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.**

Un ulteriore premio verrà offerto dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Sono ammesse tutte le donne straniere residenti in Italia, che desiderino esprimere, con un unico scatto fotografico, il rapporto tra la propria identità, le proprie radici e il paese che le ospita, cioè l'Italia. Sono ammesse anche tutte le donne italiane che vogliono rappresentare con uno scatto fotografico le storie di donne straniere. Le fotografie, in alta risoluzione e corredate di titolo, dovranno essere inviate entro il 31 dicembre 2016 su supporto digitale alla casella postale del Concorso oppure tramite e-mail a [info@concorsolingumadre.it](mailto:info@concorsolingumadre.it). Le immagini saranno sottoposte alla valutazione di una giuria di esperti designata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo: gli scatti selezionati saranno esposti nel corso di una mostra nell'autunno 2017. Inoltre, la giuria attribuirà un Premio allo scatto migliore. Le autrici potranno concorrere sia con una fotografia sia con fotografia e racconto (come da art.1).

**Art.12 Premio speciale Giuria Popolare.** I dieci racconti finalisti saranno consultabili e potranno essere votati sul sito del Salone del Libro [www.salonelibro.it](http://www.salonelibro.it), entro il 30/04/2017. L'autrice del racconto più votato dai lettori riceverà in premio alcune prestigiose pubblicazioni artistiche. Fra tutti coloro che parteciperanno alla votazione, verrà estratto un nome a sorte che riceverà in premio i libri del Concorso Lingua Madre e l'ingresso gratuito al Salone del Libro.

**Art.13** Tutti i testi selezionati saranno pubblicati in un libro edito nel corso del 2017, di cui sarà assegnata copia alle autrici.

**Art.14** Le concorrenti rinunciano al diritto economico d'autore. La proprietà letteraria sarà del Concorso letterario nazionale Lingua Madre.

**Art.15** Alle vincitrici e alle autrici delle opere selezionate sarà inviata comunicazione dell'esito del concorso entro il 30/04/2017 e contestualmente sarà indicata la data e il luogo della cerimonia di premiazione.

**Art.16** Ai sensi della legge 675/96 si comunica che tutti i dati personali dei quali il Concorso letterario nazionale Lingua Madre entrerà in possesso, saranno usati solo per quanto attiene il Concorso e le attività collegate. I dati raccolti non verranno in alcun caso comunicati o diffusi a terzi per finalità diverse da quelle del Concorso.

**Art.17** La partecipazione al Concorso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente bando. La non accettazione, anche di una sola di queste, annulla la partecipazione al Concorso.